

SE UN SOGNO  
E' MISURABILE,  
REALIZZALO

GEOMETRIÈ  
ESSERE RESTARE

Modena, 30/03/2020  
Prot. 06/2020

Al Presidente e Consiglieri del  
Consiglio Nazionale dei Geometri e G.L.

Al Presidente e al Consiglio di Amm.ne  
della Cassa Geometri

Ai Presidenti e Consiglieri dei Collegi  
Provinciali dei Geometri e G.L.

Carissimi,  
anche noi con questa lettera, con il lavoro e la collaborazione di tutti, facciamo la nostra parte.

Cominciano così tutte le comunicazioni, gli avvisi sulle porte dei negozi chiusi, le pubblicità su social e in televisione, le comunicazioni ufficiali da parte dei Sindaci, Governatori di Regione, i comunicati dei presidenti delle varie categorie professionali: è l'invito unico ed unitario che risuona e rimbomba in queste lunghe giornate. Trascorriamo ore ed ore davanti al computer passando da una video conferenza all'altra, da un decreto ad una nuova autocertificazione, tra una lettera agli iscritti ed una circolare regionale... anche noi siamo Presidenti di Categoria o meglio di Consigli di Collegi Provinciali e con la presente vogliamo fare la nostra parte!

In questi momenti dobbiamo essere coesivi, uniti, collaborativi. Vogliamo raccontare e condividere con voi le preoccupazioni degli iscritti, le difficoltà del nostro operare e le criticità legate ai singoli territori provinciali.

Difficilissimo essere obbiettivi ed equi, in questo momento, ma cercheremo di esserlo facendo finta per un attimo di essere scervi da quello che sta accadendo nella nostra nazione e nel mondo. Questa situazione, come mai prima, evidenzia la fragilità di un sistema che è fuori da qualsiasi tipo di controllo. Un sistema che non può essere rallentato e tanto meno fermato, è inconcepibile oltre ad essere autodistruttivo.

Tutti noi alimentiamo questo sistema e fino a quando non avremo la forza singolarmente di fare le cose in maniera diversa, purtroppo niente potrà migliorare.

La soluzione, come vediamo di frequente in questi giorni, non è certo sostenere sommosse sui social, sparando a zero su tutto e tutti, nell'attesa che qualcun altro faccia qualcosa per noi, magari qualcosa di impossibile.

Via Scaglia Est, 144  
41126 – MODENA

[info.geometrie2018@gmail.com](mailto:info.geometrie2018@gmail.com) –  
[segretario.geometrie@gmail.com](mailto:segretario.geometrie@gmail.com)

SE UN SOGNO  
E' MISURABILE,  
REALIZZALO

GEOMETRIÈ  
ESSERE RESTARE

Per cambiare, se veramente lo vogliamo, dovremo iniziare a pensare che cosa possiamo fare noi persone per gli altri, noi vertici, noi Presidenti di Collegio, noi Consiglieri, per la nostra Categoria. Ed è questo il momento.

Ora vogliamo condividere con Voi cosa succede davvero nelle nostre città o paesi, dalla Lombardia al Piemonte, dall'Emilia Romagna alla Toscana, dalla Sardegna alla Calabria. Il blocco ha davvero fermato tutto.

I geometri che non fanno gli amministratori di condominio e che non hanno incarichi pubblici, che lavorano con le banche per fare perizie per i mutui, quelli che vivono di Catasto con pratiche PREGEO e DOCA, i Certificatori Energetici che lavorano con le agenzie immobiliari, quelli che hanno fermato i cantieri ... quelli che lavorano e che hanno un socio occulto al 67%, non stanno lavorando ormai dai primi di marzo se non anche prima!

Il danno economico è incalcolabile, così come lo stato d'animo è "tagliante": siamo spaventati, atterriti e smarriti.

Certamente il nostro primo pensiero deve andare alle vittime, ai contagiati, ai sanitari che stanno facendo un lavoro immenso con pieno spirito di servizio e abnegazione.

Nel contempo, il nostro ruolo, ma ancor prima la nostra appartenenza, porta il pensiero ai colleghi contagiati, che dobbiamo e vogliamo sostenere, tutti, con il massimo impegno. Dobbiamo essere d'esempio per la collettività!

In questo periodo emergenziale, quando possiamo sentirci, anche solo per un saluto o per un breve messaggio, la domanda "come stai?" e la risposta "bene, grazie", che fino ad un mese fa era retorica e scontata, ora, ha un valore immenso!

I Presidenti, in questo periodo emergenziale, sono diventati dei veri impiegati di Collegio, passano le giornate a consolare i colleghi ed a consigliarli nel migliore dei modi, devono imparare a fare videoconferenze con chiunque e su qualsiasi piattaforma. Non siamo certo abituati a questo ruolo a volte di segreteria, altre volte di aiuto psicologico, altre ancora giuridico-legale. ma lo facciamo con tutto il cuore e mettendoci l'anima .

Lo facciamo con tutto il cuore e mettendoci l'anima, ma il nostro ruolo di Presidenti non ci esime da tutta una serie di incombenze formali che chiediamo a gran voce siano prorogate.

Cambieranno tante cose, la prima che stiamo vivendo è la "selezione" nei rapporti umani; certamente assisteremo ad episodi di sciacallaggio, ma dobbiamo concentrarci sulle risorse buone che determina l'emergenza: sulla solidarietà, la coesione, l'unione, la forza e la volontà di ripartire rinnovati, più resilienti, tenaci, pronti.

Via Scaglia Est, 144  
41126 – MODENA

[info.geometrie2018@gmail.com](mailto:info.geometrie2018@gmail.com) –  
[segretario.geometrie@gmail.com](mailto:segretario.geometrie@gmail.com)

SE UN SOGNO  
E' MISURABILE,  
REALIZZALO

GEOMETRIÈ  
ESSERE RESTARE

La nostra posizione lavorativa che nella nostra società, da sempre, ci consente di essere contraddistinti quali “risolutori di problematiche”, ci viene in aiuto e da qui possiamo e dobbiamo provare a rialzarci più forti di prima.

Da sempre siamo stati abituati al rispetto delle regole, spesso contorte e rigide, dei Piani Regolatori e dei regolamenti nazionali, regionali, locali, dell'Agenzia delle Entrate, degli uffici pubblici; così onoriamo anche queste, cercando di adattarci ed adeguarci ad ogni Decreto, mettendoci in “quarantena” sia sociale che lavorativa.

Stiamo vivendo quindi forti condizionamenti e grande apprensione sul prossimo futuro, che si prospetta non esattamente roseo: nell'immediato la paura più grande è quella di non avere liquidità a causa della quasi paralisi della nostra “filiera economica”, pensiamo ad esempio ai piccoli cantieri privati rimandati a data da destinarsi, ai prezzi degli immobili che probabilmente subiranno dei crolli, pensiamo dunque al volano che stava faticosamente riavviandosi e che sfortunatamente rimarrà di nuovo fermo al palo.

Da queste consapevolezza e considerazioni vogliamo essere al fianco di CNG e Cassa in questa particolare fase in cui il sostegno alla Categoria è d'obbligo, apprezziamo, infatti, i tavoli in videoconferenza creati da Cassa per raccogliere nuove proposte e condividere momenti di confronto.

Come si diceva in premessa, vogliamo fare la nostra parte, e questo significa mettersi a disposizione della Categoria, dai vertici sino al singolo iscritto.

Per questo, dopo aver sollecitato ed appoggiato ai tavoli istituzionali le iniziative volte al riconoscimento dei liberi professionisti iscritti ad altre forme di previdenza obbligatoria all'interno del decreto “cura Italia”, alla immissione di liquidità attraverso il microcredito, vogliamo portare sul tavolo altre proposte, sicuramente già in parte oggetto di riflessione, per dare un contributo costruttivo e offrire piena collaborazione al fine di sostenere nell'immediato i nostri iscritti e rilanciare la Categoria nel post emergenza.

Ci piacerebbe poter dire, nel prossimo futuro, soprattutto ai geometri che verranno, che questi mesi, passati in emergenza, perché saranno mesi, non saranno stati inutili, bensì l'occasione per riflettere e rinnovare la nostra attività.

Ci pregiamo di seguito porre alla Vostra attenzione alcune proposte, differenziate per tempi di attuazione. Alcune sono già in corso di attuazione, ma vogliamo rimarcare l'importanza:

Via Scaglia Est, 144  
41126 – MODENA

[info.geometrie2018@gmail.com](mailto:info.geometrie2018@gmail.com) –  
[segretario.geometrie@gmail.com](mailto:segretario.geometrie@gmail.com)

**nell'immediato:**

- 1) Dare la possibilità **a tutti** di poter attingere alle risorse messe in atto dal governo per affrontare questi primi mesi (i famosi 600,00) e accedere a prestiti agevolati. Una prima lettura del Decreto del Ministero del Lavoro e del MEF non sembra dare risposte esaustive e sufficienti.
- 2) Ridurre la quota dovuta dai Collegi al CNG per l'anno 2020 perché gli stessi possano in analogia agire con riduzioni delle quote o disponibilità di risorse verso gli iscritti in stato di necessità
- 3) Rinviare qualsivoglia tipologia di pagamento;
- 4) La proroga dei provvedimenti e titoli (apprezziamo la proposta della RPT), comprese le successioni (la difficoltà di reperire la documentazione dai clienti rende praticamente impossibile la chiusura delle pratiche)
- 5) Assistere attraverso il welfare di categoria le famiglie dei contagiati e dei deceduti

**breve periodo :**

- 6) Sia data veloce informazione sullo slittamento dei termini per la formazione professionale considerato che molti iscritti sollecitano in tal senso;
- 7) Immissione di risorse economiche per il riavvio dell'attività edilizia, anche mediante mutui agevolati per i privati.
- 8) Una forte politica di riduzione delle imposte (come ad esempio l'estensione del regime forfettario a volumi d'affari più elevati e con aliquote di vantaggio).
- 9) Si è più volte sostenuta l'opportunità di ripristinare le tariffe o di avere una norma che obblighi all'equo compenso anche i privati: **ora questa è una necessità immediata!**

**medio e lungo periodo:**

- 10) Sbuocratizzazione: la completa revisione del Testo Unico dell'Edilizia, che deve snellire (**davvero!**) il procedimento amministrativo, rendendo da un lato autocertificati (SCIA) tutti gli interventi edilizi esclusi solo i PDC in deroga o convenzionati e le grandi opere (definendo un limite volumetrico). A fianco la necessità di una normativa univoca che consenta l'autocertificazione "consapevole".
- 11) Divisione netta della normativa riguardante il recupero dell'esistente e delle nuove costruzioni, soprattutto nel dare deroghe sostanziali nelle ristrutturazioni e negli interventi sull'esistente. (due scienze, due normative perché tutti gli accorgimenti che possono essere messi in atto nel nuovo non è possibile farli sull'esistente)

- 12) L'esclusione dei Collegi dagli adempimenti degli Enti Pubblici economici, restituendo così tempo alle attività proprie a favore degli iscritti;
- 13) La revisione dei termini per gli adempimenti dei Collegi;
- 14) Un' importante politica di agevolazione fiscale nell'intera filiera delle costruzioni (sul recupero ma anche sul nuovo) per avviare con sollecitudine il settore che sappiamo essere il traino dell'economia
- 15) La possibilità di destinare risorse alle amministrazioni locali al fine di incentivare la realizzazione di opere pubbliche stabilendo meccanismi che favoriscano incarichi agli iscritti

**Politiche di Cassa:**

si riporta in allegato una proposta strutturata.

Sarebbe opportuno più che mai, in un periodo di grande difficoltà, il confronto e la conoscenza delle diverse realtà territoriali. Per questo ci piacerebbe avere una piattaforma (tipo quelle Cassa) che comprenda i Presidenti Territoriali: un'assemblea dei presidenti "permanente", che possa recepire informazioni dai vertici e possa confrontarsi per studiare proposte da sottoporre al Consiglio Nazionale. Questo è il momento in cui ognuno deve dare il proprio apporto, mettere sul tavolo le specificità e le problematiche (che magari pensa solo sue, ma poi ritrova comuni a molti altri Presidenti)." E che questo modo di operare della categoria venga mantenuto anche a fine pandemia.

In merito agli ultimi provvedimenti emanati dal Governo ed alla richiesta presentata al Presidente del Consiglio da parte della RPT vediamo proposte in linea con le nostre considerazioni (l'inclusione delle libere professioni all'interno del cura Italia, la richiesta di riduzione di imposte verso le Casse), ed alcune criticità che destano dubbi sui quali vorremmo confrontarci.

In particolare, sull'ultimo decreto del Ministero del Lavoro e del MEF (l'indennità di 600 euro ai professionisti), permangono numerose perplessità

In questo difficile momento per l'intera umanità, abbiamo la responsabilità, ognuno per il proprio ruolo, di salvaguardare una Categoria nata 91 anni fa e che è stata sino ad oggi un pilastro fondante dello sviluppo del nostro Paese.

Dobbiamo essere in grado, ora più che mai, di lavorare assieme per risolvere vecchi e nuovi problemi che ci portino a vivere un futuro più sereno, dove il Geometra sia ancora (o di nuovo) considerato un tassello essenziale per la collettività.

SE UN SOGNO  
E' MISURABILE,  
REALIZZALO

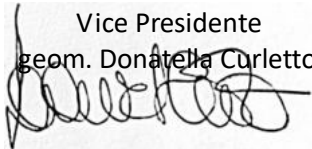
GEOMETRIÈ  
ESSERE RESTARE

Dobbiamo pensare ad un futuro professionale che conviva con le nuove regole dettate dalla pandemia, calare questa realtà nei piccoli studi professionali, ai cantieri, ed in generale alla quotidianità.

Dobbiamo rinnovare la professione, facendo leva sulla sburocratizzazione, sulle competenze, sui compensi, sulla tassazione (è tempo di far diventare il socio occulto socio di minoranza), ampliando le opportunità di lavoro.

Questa la nostra volontà, che vorremmo condividere con le nostre Istituzioni e con voi, Presidenti e Consiglieri di Collegio. Lavorare insieme per crescere insieme

Vice Presidente  
geom. Donatella Curletto



il Vice Presidente  
geom. Giuseppe Alberto Arlia



Il Presidente  
geom. Marco Vignali



Via Scaglia Est, 144  
41126 – MODENA

[info.geometrie2018@gmail.com](mailto:info.geometrie2018@gmail.com) –  
[segretario.geometrie@gmail.com](mailto:segretario.geometrie@gmail.com)

Stim.mi Presidenti aderenti alla  
Associazione "Geometriè"  
loro sedi - indirizzi email

Oggetto: proposte relative alle problematiche emergenza COVID-19.

Gli scriventi Delegati alla Cassa Geometri CIALDI Leonardo (Collegio di Pistoia), TIBERINI Giorgio (Collegio di Asti) e ZACCARDO Luigi (Collegio di Modena), consapevoli della drammaticità del periodo che tutti gli Italiani come il mondo intero stanno vivendo, delle preoccupazioni insite in ognuno di noi per la salute dei nostri famigliari ancor prima della nostra, delle criticità di tipo economico e finanziario che la nostra intera Categoria sta affrontando, con il proposito di fare cosa utile e gradita ai Geometri Italiani propongono quanto segue richiedendoVi eventuali aggiunte o modifiche qualora necessarie alla più larga condivisione:

- 1) Chiediamo che Cassa Geometri, in modo autonomo o di concerto con le altre Casse previdenziali di attività autonome, contestualmente alla erogazione ai propri iscritti aventi diritto della indennità prevista dall'art. 1 comma 2 del D.L. 28 marzo 2020, si faccia parte attiva tramite i propri legali per sollevare presso le competenti sedi dubbi di Costituzionalità specialmente al riguardo dell'art. 38 della Costituzione. Le somme che Cassa Geometri inizierà ad erogare in forza del nuovo Decreto Legge emanato per fronteggiare la situazione di emergenza generata dall'epidemia Covid-19, prelevate dalla contribuzione degli iscritti, oltre a minare la solidità della stessa Cassa Geometri andranno a discapito delle prestazioni future spettanti agli iscritti. Siamo convinti che il far fronte economicamente a tale straordinaria incombenza spetti allo Stato e che Cassa Geometri debba limitarsi eventualmente al solo anticipo delle somme dovute per poi vedersene successivamente restituite interamente dallo Stato.
- 2) Chiediamo che Cassa Geometri accolga l'invito della Presidente del Senato della Repubblica di concedere la sospensione del pagamento della contribuzione previdenziale dell'anno 2020 per tutti gli Iscritti, magari su base volontaria (previa eventuale autorizzazione da parte dei Ministeri vigilanti attingendo al patrimonio e utilizzando in via straordinaria il complessivo della fiscalità 2020 che Cassa Geometri dovrebbe conferire allo Stato; complesso di fiscalità che nel 2019 ammontò a circa 120 milioni di €.).

Se tale concessione non risultasse attuabile per tutti gli iscritti, lo sia almeno per tutti coloro i cui redditi 2019 non abbiano raggiunto l'importo di €. 18'444,44 (reddito corrispondente alla totale capienza del contributo minimo soggettivo, stabilito per il 2020 in €. 3'320,00).

- 3) Chiediamo la abolizione del minimo del contributo integrativo, che per il corrente anno 2020 ammonta ad €. 1'660,00; gli iscritti saranno tenuti a versare solo le somme effettivamente percepite a tale fine dalla committenza. Riteniamo opportuno che tale abolizione del minimo del contributo integrativo rimanga a regime per tutti gli anni a venire poiché la decantata deducibilità dai redditi delle somme non incassate ma versate dall'iscritto con volume d'affare inferiore al minimo necessario alla capienza (con aliquota 5 %, €. 33'200,00), si riduce a consentire un recupero del solo 15 % per i colleghi che hanno aderito al regime fiscale forfettario, oppure altra aliquota per i colleghi in regime fiscale ordinario. Una beffa, per i volumi d'affari più bassi.
- 4) Chiediamo, per i pagamenti delle contribuzioni relative almeno agli anni 2021-2022, che i nostri colleghi iscritti titolari di reddito netto prodotto nell'anno precedente inferiore all'importo del reddito soddisfacente la totale capienza del contributo minimo soggettivo (ad esempio, nel 2020 €. 18'444,44) possano scegliere di versare il contributo soggettivo minimo ridotto al 50 %, tramite opzione della durata di due anni eventualmente rinnovabile per un solo altro biennio, da esercitarsi in sede di "comunicazione annuale" dei redditi alla Cassa Geometri. L'esercizio di tale facoltà determinerà, per la durata dell'opzione stessa, un futuro Assegno pensionistico proporzionato (tenendo conto che due anni di contribuzione dimezzata varranno come un solo anno intero valido ai fini contributivi) nel caso che l'interessato non provveda ad integrare il 50 % non versato (senza applicazione di ricalcoli, ma dei soli interessi legali) entro il termine di maturazione del diritto di accedere a trattamento pensionistico. L'opzione biennale decadrà non appena il reddito dell'iscritto interessato dovesse superare la soglia del già menzionato reddito soddisfacente la totale capienza del contributo minimo soggettivo.
- 5) Per lo stanziamento negli anni futuri delle "provvidenze straordinarie" chiediamo che, qualora ancora vigente l'art. 9 comma 2 della Legge 773/82, Cassa Geometri agisca presso i competenti Ministeri affinché Cassa stessa possa innalzare il limite ivi indicato del 2 % della Contribuzione Integrativa.
- 6) Stante la difficoltà per tutte le categorie professionali a trovare nuovi filoni di lavoro, è opportuno che la nostra attività professionale possa essere esercitata con le necessarie perizia e preparazione tecnica ed infine essere compensata equamente senza che il compenso da pattuire sia soggetto a scellerate aste al ribasso, deleterie per i professionisti e per la Committenza.

Chiediamo pertanto che la Cassa Geometri e il Consiglio Nazionale Geometri, in indispensabile sinergia fra loro, agiscano con forza e convinzione presso i competenti Ministeri affinché la nostra professione possa usufruire di una maggior valorizzazione (che garantirebbe maggior indipendenza di Categoria, pure a indubbio vantaggio dello Stato) e anche di maggior tutela tramite omogeneità su tutto il territorio nazionale della individuazione di onorari professionali equi, in modo da consentire alla Categoria di potersi difendere da quella Committenza privata sempre più numerosa ed agguerrita che adotta stratagemmi pretestuosi al fine di non corrispondere onorari



equi in relazione alla nostra professionalità posta al loro servizio, professionalità che è composta da preparazione tecnica soggetta ad aggiornamenti continui e responsabilità civili e penali anche di grande rilievo.

- 7) Riteniamo corretto, anche se non caritatevole, vi siano trattamenti differenziati fra iscritti in regola con la contribuzione o con lievi morosità per le quali sia stato o venga intrapreso percorso di regolarizzazione contributiva (meritevoli di sostegno) e iscritti rientranti nell'elenco dei cosiddetti "grandi morosi" (per ora non meritevoli di sostegno); chiediamo a Cassa Geometri di tener conto di questo nell'erogazione delle "provvidenze straordinarie".  
A maggior conforto del nostro pensiero segnaliamo che il D.L. 28 marzo 2020 a firma del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero dell'economia e delle finanze, citato al punto 1) del presente documento, nell'ultimo capoverso dell'art. 1 comma 3 recita "L'indennità è altresì corrisposta a condizione che il soggetto richiedente abbia adempiuto agli obblighi contributivi previsti con riferimento all'anno 2019".
- 8) Riteniamo che anche i colleghi o ex colleghi a cui viene erogato trattamento pensionistico possano essere coinvolti nel sostenere sacrifici temporanei. Proponiamo, con l'esclusione dei trattamenti pensionistici di invalidità-inabilità-contributive-totalizzazione-superstiti, che a questo proposito si proceda ad una temporanea diminuzione dei trattamenti di anzianità e di vecchiaia in erogazione tramite una sorta di "trattenuta straordinaria Covid-19" che verrà restituita l'anno successivo alla fine dell'emergenza.  
La "trattenuta straordinaria Covid-19" dovrà essere graduale e progressiva a scaglioni di reddito con aliquote differenziate, con un primo scaglione di reddito non soggetto a trattenuta, e potrebbe garantire la disponibilità temporanea di alcune decine di milioni di €.  
Qualora l'emergenza sanitaria "Covid-19" si esaurisse nel corso dell'anno 2020, la somma totale trattenuta nello stesso 2020—verrà restituita agli interessati contestualmente alla erogazione dei tredici assegni mensili nel corso del 2021.
- 9) Chiediamo che Cassa Geometri avanzi richiesta ai competenti Ministeri di poter utilizzare, per le problematiche derivanti dall'emergenza "Covid-19", la somma di oltre €. 3'000'000 negli anni accantonata come richiesto dalle vigenti normative in ossequio alla "spending review".
- 10) Chiediamo una seria riduzione dei compensi dei Organi elettivi di Categoria individuati nei componenti del Comitato Delegati, dell'intero Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale (riduzione limitata ai nostri tre rappresentanti colleghi poiché dubitiamo che potremo incidere sui compensi dei due rappresentanti ministeriali) e anche tutti i colleghi componenti nominati nei vari Consigli di Amministrazione delle società partecipate da Cassa Geometri a vario titolo.  
Proponiamo pertanto che ai sopra elencati soggetti venga applicata una riduzione di tutti i compensi fin già dal 2020 (indennità di carica, gettoni di presenza e indennità giornaliera, trasferte, rimborsi spese di viaggio e rimborsi vari) così come

complessivamente indicata nella Certificazione Unica emessa l'anno successivo, secondo la seguente tabella:

Reddito (per scaglioni)		Aliquota %	Riduzione applicata (sui redditi intermedi compresi negli scaglioni)
Da €.	A €.		
0,00	15'000,00	20	20 % sull'intero importo
15'000,00	28'000,00	22	3'000,00 + 22 % parte eccedente 15'000,00
28'000,00	55'000,00	24	5'860,00 + 24 % parte eccedente 28'000,00
55'000,00	75'000,00	26	12'340,00 + 26 % parte eccedente 55'000,00
75'000,00	in poi	30	17'540,00 + 30 % parte eccedente 75'000,00

Gli scaglioni reddituali sono conformi a quelli indicati dalla Agenzia delle Entrate, come da vigente tabella per il calcolo dell'IRPEF.

Le aliquote sono ipotizzate ma le riteniamo un minimo inderogabile, a garanzia della serietà della richiesta.

Riteniamo opportuno, come scelta di responsabilità nei confronti degli iscritti, che la riduzione venga applicata a regime anche negli anni futuri quindi non solo per il periodo dell'emergenza Covid-19; la stragrande maggioranza degli iscritti, che sono venuti a conoscenza con loro negativa sorpresa degli emolumenti corrisposti da Cassa Geometri agli Organi di Governo, meritano questa nostra decisione.

Siamo ovviamente coscienti che le somme risparmiate con l'applicazione delle sopraindicate riduzioni non incideranno in maniera sensibile sui Bilanci di Cassa Geometri, ma incideranno molto positivamente nella preziosa opinione pubblica di Categoria.

- 11) Nella consapevolezza delle difficoltà nelle valutazioni sindacali e ministeriali per le necessarie approvazioni, ritengono oltremodo di proporre che i liberi professionisti con calo di fatturato, relativamente alla pandemia in corso, possano richiedere anticipo di liquidità con percentuale adeguata sulla pensione annua maturata definita in base ad un congruo periodo di contribuzione.

Siamo fermamente convinti che, specie in momento drammatico come quello attuale, tutti i Geometri Italiani liberi professionisti abbiamo bisogno anche di questo segnale.

Cordiali saluti a tutti Voi ... e stiamo a casa; riguardiamoci, che così ci rivedremo.

Dalle nostre sedi, 29 marzo 2020

CIALDI Geom. Leonardo (Delegato Cassa Geometri per il Collegio di Pistoia)  
TIBERINI Geom. Giorgio (Delegato Cassa Geometri per il Collegio di Asti)  
ZACCARDO Geom. Luigi (Delegato Casa Geometri per il Collegio di Modena)